

COMUNICAZIONI

Missioni valedoli nella seduta dell'11 ottobre 2004.

Alemanno, Armani, Armosino, Baccini, Benedetti Valentini, Berlusconi, Berselli, Boato, Bonaiuti, Bono, Brugger, Buttiglione, Cicu, Colucci, Contento, Cordoni, Cusumano, Delfino, Dell'Elce, Di Luca, Dozzo, Fini, Fiori, Fluvi, Frattini, Galati, Galvagno, Gasparri, Giordano, Giancarlo Giorgetti, Intini, La Malfa, Manzini, Maroni, Martinat, Martino, Martusciello, Marzano, Mastella, Matteoli, Mauro, Molgora, Mussi, Pecoraro Scanio, Pecorella, Antonio Pepe, Pescante, Pisanu, Possa, Prestigiaco, Santelli, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Scherini, Selva, Sgobio, Soro, Sospiri, Spini, Stucchi, Tanzilli, Tarditi, Tassone, Tortoli, Tremaglia, Trupia, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Viespoli, Vietti, Zacchera.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Alemanno, Amoruso, Armani, Armosino, Baccini, Ballaman, Benedetti Valentini, Berlusconi, Berselli, Biondi, Boato, Bonaiuti, Bono, Brugger, Buttiglione, Cicu, Colucci, Contento, Cordoni, Cusumano, Delfino, Dell'Elce, Di Luca, Dozzo, Fini, Fiori, Fluvi, Foti, Frattini, Galati, Galvagno, Gasparri, Giordano, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, Intini, La Malfa, Manzini, Maroni, Martinat, Martino, Martusciello, Marzano, Mastella, Matteoli, Mauro, Miccichè, Molgora, Moroni, Mussi, Pecoraro Scanio, Pecorella, Antonio Pepe, Pescante, Pisanu, Possa, Prestigiaco, Romani, Santelli, Scajola, Scarpa Bonazza

Buora, Scherini, Selva, Sgobio, Soro, Sospiri, Spini, Stucchi, Tabacci, Tanzilli, Taormina, Tarditi, Tassone, Tortoli, Tremaglia, Trupia, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Viespoli, Vietti, Violante, Zacchera.

Annuncio di proposte di legge.

In data 8 ottobre 2004 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

COLLAVINI: « Modifiche al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), concernenti misure in favore dei soggetti che svolgono attività di autotrasporto di cose o persone » (5341);

SANDI: « Disposizioni per il rilancio del comparto turistico nel Veneto » (5342).

Saranno stampate e distribuite.

Modifica nell'assegnazione di una proposta di legge a Commissione in sede consultiva.

Su richiesta della XII Commissione permanente (Affari sociali), il parere della medesima Commissione sulla proposta di legge SANTULLI: « Disciplina dei requisiti per l'apertura e il funzionamento delle palestre e delle sale ginniche » (4583) — attualmente assegnata alla VII Commissione (Cultura), in sede referente — sarà acquisito ai sensi del comma 1-bis dell'articolo 73 del regolamento.

Trasmissione dal ministro per i rapporti con il Parlamento.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 6 ottobre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 25 febbraio 1999, n. 66, concernente « Istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo e modifiche al codice della navigazione, in attuazione della direttiva 94/56/CE del Consiglio, del 21 novembre 1994 », le relazioni d'inchiesta relative ad incidenti aerei occorsi, rispettivamente, il 26 aprile 2003 all'aeroporto di Trento Mattarello (Trento); il 4 novembre 2003 in località Brogolina Bollengo (Torino); il 30 marzo 2003 presso l'aviosuperficie di Vigarolo (Lodi); il 3 maggio 2002 nel territorio comunale di Borgo San Lorenzo (Firenze).

Questa documentazione sarà trasmessa alla IX Commissione (Trasporti).

Trasmissioni dal ministro dell'economia e delle finanze.

Il ministro dell'economia e delle finanze, con lettera in data 8 ottobre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6 della legge 25 luglio 2000, n. 209, la relazione sullo stato di attuazione della citata legge n. 209 del 2000, recante « Misure per la riduzione del debito estero dei paesi a più basso reddito e maggiormente indebitati », aggiornata al 30 giugno 2004 (doc. CLXXXIII, n. 3).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla III Commissione (Affari esteri).

Il ministro dell'economia e delle finanze, con lettera in data 8 ottobre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, la relazione — riferita all'anno 2003 — sull'attività svolta dalla SIMEST Spa quale gestore dei Fondi per il sostegno finanzia-

rio all'esportazione e all'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano (doc. LXII, n. 4).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla X Commissione (Attività produttive).

Il ministro dell'economia e delle finanze, con lettera in data 8 ottobre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, la relazione sull'attività svolta nell'anno 2003 dall'Istituto per i servizi assicurativi del commercio estero (SACE) (doc. XXXV-bis, n. 4).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla X Commissione (Attività produttive).

Trasmissione da un consiglio regionale.

Il presidente della regione Basilicata, con lettera in data 1° ottobre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 19-bis, comma 5, della legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modificazioni, la relazione sullo stato di attuazione delle deroghe in materia di protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio, previste dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE, riferita alle stagioni venatorie 2002-2003 e 2003-2004 (doc. CXCIX, n. 22).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla XIII Commissione (Agricoltura).

Trasmissione dal commissario straordinario di Governo per l'emergenza BSE.

Il commissario straordinario di Governo per l'emergenza BSE (encefalopatia spongiforme bovina), con lettera in data 4 ottobre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, del decreto-legge 19 aprile 2002, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 giugno 2002, n. 118, recante « Disposizioni urgenti per il settore zootecnico e per la lotta degli

incendi boschivi », la relazione, sullo stato di attuazione della citata legge n. 118 del 2002, relativa al periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2004 (doc. CXCI, n. 5).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla XII Commissione (Affari sociali) e alla XIII Commissione (Agricoltura).

Richiesta di un parere parlamentare su atti del Governo.

Il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 7 ottobre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, la richiesta di

parere parlamentare sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per il 2004 (412).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla V Commissione permanente (Bilancio), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 31 ottobre 2004.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

**RELAZIONE SULLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA
ALL'UNIONE EUROPEA (DOC. LXXXVII, N. 4-A)**

(Sezione 1 – Risoluzione)

La Camera,

esaminata la relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea per l'anno 2003;

tenuto conto che l'esame della relazione costituisce uno dei principali strumenti a disposizione del Parlamento sia per intervenire nella cosiddetta fase ascendente del processo decisionale comunitario sia per acquisire « a consuntivo » elementi di informazione e valutazione sulle posizioni assunte e gli obiettivi conseguiti dal Governo nelle competenti sedi europee;

rilevato che il testo assume pertanto una particolare importanza in quanto consente di realizzare un raccordo tra Parlamento e Governo nella definizione degli orientamenti e delle posizioni che il nostro Paese dovrà assumere per partecipare in modo efficace e coerente alle varie fasi di elaborazione delle decisioni comunitarie;

preso atto che la relazione per il 2003 illustra in modo puntuale e articolato le posizioni assunte e gli obiettivi raggiunti dal nostro Paese nei vari settori di azione dell'Unione, e fornisce inoltre ulteriori e più approfondite informazioni su alcune tematiche di cruciale rilevanza con le

quali l'Italia si è confrontata nel corso del semestre di Presidenza;

tenuto conto che il documento è stato sottoposto alla Camera dei deputati a lunga distanza dalla sua iniziale e tempestiva presentazione al Parlamento, il 30 gennaio 2004, per cui molte delle indicazioni e degli orientamenti suggeriti sono legati a situazioni in parte già superate;

rilevato che il ritardo è stato determinato dal fatto che la relazione è stata esaminata, unitamente al disegno di legge comunitaria 2004, in prima lettura dal Senato ed è stato quindi trasmesso alla Camera soltanto nel corso del mese di luglio;

tenuto conto che il documento contiene il rendiconto dettagliato delle attività svolte dal Governo nel corso della Presidenza italiana dell'Unione, secondo semestre 2003, ma soltanto rispetto ad alcune delle tematiche affrontate indica orientamenti per l'anno in corso;

rilevato che la relazione appare, soprattutto in alcune sezioni, predisposta secondo criteri di redazione non omogenei ed organici;

considerato che la rapida ratifica da parte degli Stati membri del nuovo Trattato costituzionale – in riferimento alla quale molti Stati membri dell'Unione europea stanno valutando la possibilità di arrivare ad una consultazione referendaria

— riveste un carattere di assoluta priorità per il futuro dell'Europa allargata;

preso atto dell'impegno da parte dell'Italia a sostegno delle candidature di Romania e Bulgaria, con l'obiettivo di giungere alla chiusura dei negoziati entro il più breve tempo possibile e considerata invece la necessità di un più approfondito dibattito sull'eventuale ingresso della Turchia;

impegna il Governo:

ad assicurare che le prossime relazioni annuali rechino indicazione, in conformità al dettato dell'articolo 7, comma 2, della legge n. 86 del 1989 (Legge La Pergola) degli orientamenti che il Governo intende assumere con riferimento agli specifici settori di attività dell'Unione europea nell'anno in corso;

a garantire la costante e tempestiva informazione del Parlamento sulle iniziative adottate dal Governo nella cosiddetta fase ascendente del processo decisionale europeo, con particolare riferimento ai temi segnalati nelle risoluzioni approvate annualmente dal Parlamento in merito alla relazione nonché al programma legislativo della Commissione europea e agli altri strumenti di programmazione delle istituzioni europee;

a tenere il Parlamento costantemente informato sullo stato delle procedure di infrazione avviate dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia;

a promuovere una rapida ratifica da parte degli Stati membri del nuovo Trattato costituzionale, la cui firma solenne è prevista a Roma per il prossimo 29 ottobre;

a sostenere il rafforzamento del ruolo dell'Unione europea in seno all'Organizzazione delle Nazioni Unite, anche con riferimento alla riforma del Consiglio di sicurezza;

ad adoperarsi affinché nell'ambito delle priorità dell'Unione relative allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia per i prossimi cinque o sette anni che saranno adottate dal Consiglio europeo del 5 novembre prossimo siano inseriti i seguenti obiettivi:

la gestione dell'immigrazione regolare e l'impegno nella lotta all'immigrazione clandestina ed irregolare ed ai traffici criminali ad essa sottesi;

la gestione condivisa delle frontiere esterne europee;

l'incremento della collaborazione con i paesi terzi di origine e di transito dei flussi migratori, anche favorendo in quei Paesi condizioni di sviluppo e di crescita autonome delle popolazioni;

la lotta alle organizzazioni criminali transnazionali e al terrorismo in ogni sua forma;

il rilancio del ruolo di Europol anche sotto il profilo operativo;

il proseguimento della cooperazione in materia giudiziaria;

ad adottare, nel negoziato relativo alla definizione del nuovo quadro finanziario dell'Unione per il periodo 2007-2013 iniziative idonee;

ad evitare che la determinazione delle risorse di cui potrà disporre il bilancio comunitario si traduca in un aggravio a carico del bilancio dello Stato italiano, a tal fine sostenendo le proposte miranti ad introdurre sistemi generalizzati di correzione a vantaggio dei maggiori contributori netti, come l'Italia;

a promuovere una equilibrata distribuzione delle risorse disponibili tra le diverse voci del bilancio comunitario, in modo da assicurare alle politiche di coesione finanziamenti di entità adeguata;

a favorire, nell'ambito del negoziato sulle proposte di riforma della politica di coesione, una individuazione dell'ambito di applicazione del sostegno transitorio previsto dal nuovo obiettivo di convergenza tale da comprendere, nella misura più ampia possibile, le aree sottoutilizzate del Paese, incluse quelle « ad effetto statistico »;

ad adoperarsi affinché la nuova disciplina dei fondi strutturali contempra misure appropriate volte ad assicurare il riconoscimento delle esigenze di territori caratterizzati da situazioni di svantaggio naturale, quali le zone di montagna e le isole, e a garantire, con riferimento alla introduzione di un nuovo obiettivo concernente la cooperazione territoriale, adeguati finanziamenti a vantaggio delle iniziative di cooperazione nell'area del Mediterraneo e dei Balcani;

a contribuire al pieno ed effettivo conseguimento degli obiettivi della Strategia di Lisbona, sia adottando nell'ordinamento interno tutte le misure necessarie, sia attraverso un contributo attivo all'elaborazione di appropriati interventi a livello europeo;

a promuovere nelle competenti sedi comunitarie, tutte le iniziative volte a consentire l'applicazione delle regole del Patto di stabilità e crescita in termini tali da creare uno stretto raccordo con gli obiettivi dell'Agenda di Lisbona e a favorire gli interventi a sostegno della crescita, con particolare riferimento alla spesa per infrastrutture e a quella per ricerca e sviluppo;

a sostenere a livello europeo, ai fini dello sviluppo del mercato interno, le proposte volte:

a semplificare l'ambiente regolamentare in cui operano le imprese, per ridurre costi e oneri che pregiudicano la competitività del sistema produttivo europeo rispetto a quelli dei principali competitori;

alla liberalizzazione delle professioni e dei servizi, in particolare dei settori del gas e dell'energia elettrica, al fine di pervenire in tempi brevi alla completa apertura dei mercati, garantendo piena trasparenza e condizioni di reciprocità nei diversi paesi;

a promuovere le iniziative volte a realizzare una maggiore armonizzazione dei sistemi fiscali, in particolare al fine di facilitare quantomeno il raggiungimento di un coordinamento delle basi imponibili della tassazione sul reddito d'impresa;

ad adoperarsi per favorire una rapida adozione delle misure previste dal Piano di azione per l'ammodernamento del diritto societario, con specifica attenzione alla proposta di direttiva sulla revisione legale dei conti;

a favorire una rapida approvazione della proposta di terza direttiva sul riciclaggio e della proposta di direttiva relativa alla prevenzione del riciclaggio mediante la cooperazione doganale;

a sostenere tutte le iniziative intese a promuovere un incremento del volume degli investimenti in ricerca e innovazione, tenendo conto della specificità del sistema delle piccole e medie imprese;

ad adoperarsi per dare piena attuazione ai contenuti del Protocollo di Kyoto e a favorirne in tempi brevi l'applicazione effettiva;

ad adoperarsi per definire una normativa comunitaria in materia nucleare che individui, tra l'altro, un sito unico europeo dei rifiuti radioattivi;

a favorire una rapida approvazione di tutte le iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi fissati nel Programma di azione sulla sicurezza stradale per il periodo 2003-2010, che attribuisce ai singoli Stati membri un forte ruolo propul-

sivo nell'attuazione di misure finalizzate all'effettiva riduzione del numero delle vittime;

ad adoperarsi affinché la discussione delle proposte legislative sui nuovi strumenti finanziari per l'agricoltura e per la pesca presentate dalla Commissione in relazione al nuovo quadro finanziario 2007-2013 si svolga in sinergia con il

negoziato relativo alla più ampia riforma della politica di coesione, soprattutto per quanto attiene alla definizione dei relativi stanziamenti.

(6-00099) « Riccardo Conti, Stucchi, Airaghi, Bellillo, Bova, Brugger, Cossa, Di Teodoro, Frigato, Nan, Guido Giuseppe Rossi, Strano ».

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE: S. 2544 — MODIFICAZIONI DI ARTICOLI DELLA PARTE II DELLA COSTITUZIONE (APPROVATO, IN PRIMA DELIBERAZIONE, DAL SENATO DELLA REPUBBLICA) (4862) ED ABBINATE PROPOSTE DI LEGGE COSTITUZIONALI ZELLER ED ALTRI; BIELLI; SPINI E ANGIONI; BUTTIGLIONE ED ALTRI; CONTENTO; COLA; PISAPIA; SELVA; SELVA; SELVA; BIANCHI CLERICI; PERETTI; VOLONTÈ; PISAPIA; LUSETTI ED ALTRI; ZACCHEO; MANTINI ED ALTRI; SODA; OLIVIERI E KESSLER; COSTA; SERENA; PISICCHIO ED ALTRI; BOLOGNESI ED ALTRI; PAROLI; BUONTEMPO; ZELLER ED ALTRI; COLLÈ; VITALI ED ALTRI; MAURANDI ED ALTRI; OLIVIERI; BOATO; STUCCHI; CENTO; MONACO; PACINI; CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA; CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA; CHIAROMONTE ED ALTRI; CABRAS ED ALTRI; MANTINI; LA MALFA; BRIGUGLIO ED ALTRI; FRANCESCHINI; PISAPIA; COSTA; PERROTTA ED ALTRI; FIORI (72-113-260-376-468-582-721-874-875-877-966-1162-1218-1287-1403-1415-1608-1617-1725-1805-1964-2027-2116-2123-2168-2320-2413-2568-2909-2994-3058-3489-3523-3531-3541-3572-3573-3584-3639-3684-3707-3885-4023-4393-4451-4805-5044)

(A.C. 4862 ed abb. — Sezione 1)

ARTICOLO 23 DEL DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

ART. 23.

(Scioglimento della Camera dei deputati).

1. L'articolo 88 della Costituzione è sostituito dal seguente:

« ART. 88. — Il Presidente della Repubblica decreta lo scioglimento della Camera

dei deputati ed indice le elezioni, da tenersi non oltre i successivi sessanta giorni, nei seguenti casi:

a) su richiesta del Primo ministro, che ne assume la esclusiva responsabilità;

b) in caso di morte del Primo ministro o di impedimento permanente accertato secondo le modalità fissate dalla legge;

c) in caso di dimissioni del Primo ministro;

d) nel caso di cui all'articolo 94, terzo comma.

Il Presidente della Repubblica non emana il decreto di scioglimento nei casi di cui alle lettere a), b) e c) del primo

comma, qualora entro dieci giorni venga presentata alla Camera dei deputati una mozione, sottoscritta dai deputati appartenenti alla maggioranza espressa dalle elezioni in numero non inferiore alla maggioranza dei componenti della Camera, nella quale si dichiari di voler continuare nell'attuazione del programma e si indichi il nome di un nuovo Primo ministro ».

PROPOSTE EMENDATIVE RIFERITE ALL'ARTICOLO 23 DEL DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

ART. 23.

(Scioglimento della Camera dei deputati).

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO 23. 201.

All'emendamento 23. 201., sostituire le parole: e votata con le seguenti: e approvata con votazione.

0. 23. 201. 25. La Commissione.

(Approvato)

All'emendamento 23. 201., sostituire le parole: dai deputati appartenenti alla con la seguente: almeno dai deputati eletti nella.

0. 23. 201. 1. Boccia.

All'emendamento 23. 201, sostituire le parole: si indichi il nome di con le seguenti: si designi.

Conseguentemente, al medesimo emendamento sostituire la parola: indicato con la seguente: designato

0. 23. 201. 26 *(nuova formulazione).* La Commissione

(Approvato)

Al comma 1, capoverso ART. 88, secondo comma, sostituire le parole da: entro dieci giorni fino alla fine del comma, con le seguenti: « alla Camera dei deputati, entro i venti giorni successivi, venga presentata e votata per appello nominale dai deputati appartenenti alla maggioranza espressa dalle elezioni in numero non inferiore alla maggioranza dei componenti della Camera, una mozione nella quale si dichiari di voler continuare nell'attuazione del programma e si indichi il nome di un nuovo Primo ministro. In tal caso, il Presidente della Repubblica nomina il nuovo Primo ministro indicato ».

23. 201. Elio Vito, Anedda, Volontè, Cè, La Malfa, Moroni.

(Approvato)

Al comma 1, capoverso ART. 88, secondo comma, sostituire le parole da: entro dieci giorni fino alla fine del comma, con le seguenti: « la Camera dei deputati approvi una mozione presentata entro dieci giorni e sottoscritta da almeno un terzo dei suoi componenti, nella quale si indichi il nome di un nuovo Primo ministro. La mozione è posta in votazione entro cinque giorni dalla sua presentazione ».

23. 75. Tabacci, Malgieri, La Malfa, Craxi, Cossa, Giuseppe Gianni.

Al comma 1, capoverso ART. 88, secondo comma, sostituire le parole da: dai deputati appartenenti fino a: programma e con le seguenti: da un numero di deputati non inferiore alla maggioranza dei componenti della Camera, nella quale.

Conseguentemente:

al medesimo capoverso, dopo il secondo comma, aggiungere il seguente:

« Il Presidente della Repubblica, in caso di prolungata impossibilità di funzionamento del Senato federale della Repubblica, può decretarne lo scioglimento, sentito il suo Presidente. Non può esercitare

tale facoltà negli ultimi sei mesi del suo mandato, salvo che essi coincidano in tutto o in parte con gli ultimi sei mesi della legislatura. »

all'articolo 24, capoverso ART. 89, terzo comma, dopo le parole: lo scioglimento aggiungere le seguenti: del Senato federale della Repubblica e;

alla rubrica, dopo la parola: Scioglimento aggiungere le seguenti: del Senato federale della Repubblica e.

23. 72. Perrotta.

(A.C. 4862 ed abb. — Sezione 2)

ARTICOLO 24 DEL DISEGNO DI LEGGE
COSTITUZIONALE NEL TESTO DELLA
COMMISSIONE

ART. 24.

(Controfirma degli atti presidenziali).

1. L'articolo 89 della Costituzione è sostituito dal seguente:

« ART. 89. — Nessun atto del Presidente della Repubblica è valido se non è controfirmato dai ministri proponenti, che ne assumono la responsabilità.

Gli atti che hanno valore legislativo e gli altri indicati dalla legge sono controfirmati anche dal Primo ministro.

Non sono proposti né controfirmati dal Primo ministro o dai ministri i seguenti atti del Presidente della Repubblica: la richiesta di una nuova deliberazione alle Camere ai sensi dell'articolo 74, i messaggi alle Camere, la concessione della grazia, la nomina dei senatori a vita, la nomina dei giudici della Corte costituzionale di sua competenza, lo scioglimento della Camera dei deputati ai sensi dell'articolo 88, la nomina del Vice Presidente del Consiglio superiore della magistratura nonché le nomine dei presidenti delle Autorità am-

ministrative indipendenti e le altre nomine che la legge attribuisce alla sua esclusiva competenza ».

PROPOSTE EMENDATIVE RIFERITE AL-
L'ARTICOLO 24 DEL DISEGNO DI
LEGGE COSTITUZIONALE

ART. 24.

(Controfirma degli atti presidenziali).

Sopprimerlo.

* **24. 1.** Mascia, Giordano.

Sopprimerlo.

* **24. 70.** Bressa, Boato, Leoni, Amici, Cabras, Cusumano, Fistarol, Intini, Loiero, Maccanico, Maran, Marone, Montecchi, Olivieri, Pappaterra, Soda, Russo Spena, Maura Cossutta, Zanella, Sgobio.

Al comma 1, capoverso ART. 89, primo comma, sostituire la parola: proponenti con la seguente: competenti.

** **24. 2.** Boato, Bressa, Leoni, Amici, Cabras, Cusumano, Fistarol, Intini, Loiero, Maccanico, Maran, Marone, Montecchi, Olivieri, Pappaterra, Soda, Mascia, Russo Spena, Maura Cossutta, Zanella, Sgobio.

Al comma 1, capoverso ART. 89, primo comma, sostituire la parola: proponenti con la seguente: competenti.

** **24. 200.** Elio Vito, Anedda, Volontè, Cè, La Malfa, Moroni.

Al comma 1, capoverso ART. 89, terzo comma, sopprimere le parole: né controfirmati.

24. 201. Elio Vito, Anedda, Volontè, Cè, La Malfa, Moroni.

Al comma 1, capoverso ART. 89, terzo comma, sopprimere le parole: , la concessione della grazia.

*** 24. 6.** Buontempo, Carrara, Nespoli, Saia, Cristaldi, Losurdo, Patarino.

Al comma 1, capoverso ART. 89, terzo comma, sopprimere le parole: , la concessione della grazia.

*** 24. 71.** Perrotta.

Al comma 1, capoverso ART. 89, terzo comma, dopo le parole: concessione della grazia aggiungere le seguenti: richiesta secondo le modalità previste dalla legge.

24. 80. Carrara, Nespoli, Saia, Cristaldi, Losurdo, Patarino.

Al comma 1, capoverso ART. 89, terzo comma, dopo le parole: concessione della grazia aggiungere le seguenti: e la commutazione delle pene.

24. 3. Bressa, Boato, Leoni, Amici, Cabras, Cusumano, Fistarol, Intini, Loiero,

Maccanico, Maran, Marone, Montecchi, Olivieri, Pappaterra, Soda, Maura Cossutta, Zanella, Sgobio, Mascia.

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 24.202.

All'emendamento 24. 202., aggiungere, in fine, le parole: , la nomina del Primo ministro ai sensi dell'articolo 88.

0. 24. 202. 1. Boccia.

Al comma 1, capoverso ART. 89, terzo comma, dopo le parole: ai sensi dell'articolo 88 aggiungere le seguenti: salva l'ipotesi di cui alla lettera a).

24. 202. Elio Vito, Anedda, Volontè, Cè, La Malfa, Moroni.

Al comma 1, capoverso ART. 89, terzo comma, sostituire le parole da: , la nomina del Vice Presidente fino a: e le altre nomine con le seguenti: e le nomine.

24. 4. Leoni, Bressa, Boato, Amici, Cabras, Cusumano, Fistarol, Intini, Loiero, Maccanico, Maran, Marone, Montecchi, Olivieri, Pappaterra, Soda, Maura Cossutta, Zanella, Sgobio.

